

VERIFICA PROGETTO SHOAH – ANNO SCOLASTICO 2013/14

CLASSI V

Il progetto si è articolato in diverse fasi:

- lettura del libro " L' isola in via degli uccelli " di Uri Orlev, : attraverso la lettura tematica si è costruita la memoria del passato e si sono conosciute le condizioni politiche e storiche che hanno condotto all'olocausto
- visita la Memoriale della Shoah a Milano
- attraverso video, lettura e ascolto di brani, filmati si è approfondito il tema della Shoah, presentando testimonianze positive attraverso figure come quella di Giorgio Perlasca
- lettura di testi relativi ai ragazzi di Terezin
- allestimento della mostra "Viaggio nella Memoria – Binario 21: la presentazione della mostra è stata affidata, di volta in volta, ai bambini di quinta. La mostra ha ricevuto la visita di circa 300 persone, tra adulti e scolaresche. Il materiale presente era composto da pannelli appartenenti all' Associazione Figli della Shoah e da poesie e disegni degli alunni di quinta
- visione del filmato tratto da un' intervista a Liliana Segre
- preparazione di segnalibri, da regalare ai partecipanti alla rappresentazione
- costruzione di una sceneggiatura e di una coreografia teatrale, con musiche, canti, danze e scenografie.

Alla fine del percorso si sono svolte 3 rappresentazioni, una dedicata alla scuola primaria, una alla scuola secondaria e una serale, dedicata ai genitori e agli adulti.

Gli alunni hanno vissuto con partecipazione ed entusiasmo le varie fasi del progetto.

Le poesie scritte, le riflessioni scaturite e gli interventi nelle discussioni hanno permesso ai bambini di crescere sia dal punto di vista personale, sia relazionale. L'attenzione, che durante le fasi del lavoro era sempre molto elevata e prolungata nel tempo, la discussione circolare, che portava a maturare soluzioni positive, fortemente democratiche e rispettose della libertà altrui a problematiche di intolleranza anche attuali, la capacità di trasmettere emozioni al pubblico durante le rappresentazioni, hanno reso l'intero progetto una fonte di ricchezza, sia per i bambini, sia per gli adulti.

Da questo progetto è scaturito il titolo del giornalino di classe quinta, ora on-line, che ha come testata "Vedem"; nel primo numero un editoriale spiega questa scelta, dovuta non solo al significato dialettale, ma anche al significato originale del giornale scritto dai ragazzi di Terezin.

Le insegnanti

Bertone Mariagrazia.

Riva Sara

Cattaneo Danila